



Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01190589681680 del 22/09/2020 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.449314 del 13/10/2020

Oggetto: VERITAS S.p.A. - Regolamentazione della circolazione per l'esecuzione dei lavori di ripristino pavimentazione stradale nel Comune di Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota prot. 78429/2020 del 12/10/2020 la Società Veritas S.p.A. comunicato di dover provvedere al ripristino della pavimentazione stradale dei tratti localizzati su zone di manutenzione della rete idrica;
- la Società Veritas S.p.A. con contratto d'Appalto Rep. LLPP 13-18/RR RFQ_334 ha incaricato per l'esecuzione dei lavori di ripristino pavimentazione stradale nel Comune di Venezia –Mestre, Carpenedo, Favaro Veneto – Lotto di gara n. 5, la Ditta Brenta Lavori srl con sede a Fontaniva (PD) in via Boschi n.60;

Considerato che:

- la Società Veritas S.p.A. ha comunicato l'elenco delle strade sulle quali necessita di effettuare interventi di ripristino e quindi via Porto di Cavergnago, via Salsa, via Monti, via Viviani, via Pasqualigo, via Jacini, via Ortisei, via Paganello, via Quarto, via Vallon, via Salemi, via Milazzo, via S.M. Goretti, via Rocca, via Montegrotto, via Lavaredo, via Medoaco, via Merano, via Monte Antelao, via Monte Civetta, via via Monte Crindola, via Monte Cristallo, via Monte Presanella, via Monte Pelmo e via Monte Sorapis;
- l'Impresa Esecutrice dovrà garantire sempre almeno una corsia libera per la circolazione veicolare;
- i lavori realizzati su marciapiede dovranno sempre garantire uno spazio alternativo o contiguo all'area di cantiere per la circolazione in sicurezza dei pedoni;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- l'Impresa Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Riconosciuta l'esigenza di provvedere all'asfaltatura definitiva delle aree interessate dai lavori senza interdire la circolazione veicolare e pedonale sulle stesse;

Visti:

Direttore dott.ssa S. Battaglia– Dirigente Arch. L. Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Società Veritas S.p.A. con marca da bollo annullata dall'istante n.01190589681691 del 22/09/2020, acquisita con prot. n. n.449314 del 13/10/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada"; prot
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

- 1. Regolamentare la circolazione nelle vie Porto di Cavergnago, Salsa, Monti, Viviani, Pasqualigo, Jacini, Ortisei, Paganello, Quarto, Vallon, Salemi, Milazzo, S.M. Goretti, Rocca, Montegrotto, Lavaredo, Medoaco, Merano, Monte Antelao, Monte Civetta, Monte Crindola, Monte Cristallo, Monte Presanella, Monte Pelmo, Monte Sorapis, secondo le seguenti disposizioni:**
 - 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;
 - 1.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;
 - 1.3 istituire il limite di velocità di 30km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
 - 1.4 le lavorazioni sono eseguite con modalità analoghe a quanto previsto dalle tavole della segnaletica stradale nn.64/65/66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo", e predisponendo apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri in corrispondenza di tratti non rettilinei e con scarsa visibilità, al fine di non interdire il traffico veicolare e la fluidità della circolazione;
 - 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;
 - 1.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;



- 1.7 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
- 2 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, quando le lavorazioni interessano aree di intersezione, al fine di non interdire la circolazione veicolare e la fluidità della circolazione;**
- 3 se le lavorazioni interessano le piste ciclabili, è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice individuare un percorso alternativo con adeguata segnaletica di indirizzamento;**
- 4 quando i lavori interferiscono con fermate del Servizio di Trasporto Pubblico Locale o isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa di contattare la Società ACTV S.p.A. o la Società Veritas S.p. A. al fine di concordare eventuali modifiche o spostamenti alle stesse;**
- 5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interrompere o ostacolare i servizi di trasporto pubblico locale;**
- 6 è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;**
- 7 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 8 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 9 prescrizioni a carattere generale:**
- 9.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 9.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 9.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 9.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 9.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;



- 9.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 9.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 9.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 19/10/2020 fino al giorno 31/10/2020.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n.



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 14 ottobre 2020

IL DIRIGENTE

arch. Loris Sartori

(*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Comune di Venezia
Data: 14/10/2020, OR/2020/0000752

Direttore dott.ssa S. Battaglia– Dirigente Arch. L. Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it